



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI**  
*Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime*

**AVVISO PUBBLICO N. 3/2019**

**PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI AL FINE DI COINVOLGERE LA CITTADINANZA NELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, AMBIENTALI, SCOLASTICHE, RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE. I° lotto.**

I L D I R I G E N T E

Il Comune di Venezia - Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime - indice un avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive" per un periodo di anni tre, dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022.

**Premesso che:**

- Gli immobili o porzioni di essi per i quali è possibile presentare la domanda di partecipazione, sono indicati nell'allegato "Elenco A" al presente bando;
- con proprio atto n. 2 del 15 gennaio 2019, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive;
- gli immobili sono concessi in uso nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano;
- in particolare il concessionario deve:
  - realizzare il programma di attività sulla base delle linee progettuali presentate in sede di gara;
  - rendicontare annualmente in merito alle attività svolte negli spazi concessi;
  - corrispondere al Comune di Venezia un canone concessorio per l'utilizzo dello spazio e il rimborso delle utenze per consumi energetici;
  - assumere a proprio carico le spese di riparazione e manutenzione ordinaria ed ogni altro onere relativo all'uso dell'immobile concesso;
  - garantire un corretto comportamento da parte del proprio personale nonché di soci e simpatizzanti, nel rispetto del prossimo e degli altri sodalizi in caso di uso del medesimo spazio/locale.

**Considerato che** nella domanda di partecipazione al bando possono essere indicati non più di tre immobili scelti tra quelli disponibili.

Per quanto non espressamente specificato nel presente avviso, si fa riferimento alle norme e condizioni indicate nell'allegato schema di Concessione.

**Vista** la determinazione dirigenziale pd n. 948 del 29 aprile 2019;

Rende noto:

## **1. OBIETTIVO DEL BANDO**

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'utilizzo del proprio patrimonio edilizio esistente, soprattutto in uso promiscuo tra associazioni, favorendo e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del Terzo Settore che presentino le caratteristiche di idoneità organizzativa e tecnica richieste con lo scopo di:

- ottimizzare l'uso degli spazi disponibili, sfruttando al meglio le caratteristiche degli immobili assegnati, condividendo altresì le spese gestionali;
- favorire l'aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e condivise, la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione.

## **2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE**

Possono presentare domanda di ammissione gli enti del Terzo Settore e precisamente: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, gli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n.117/17), le formazioni e le associazioni politiche e i sindacati.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione all'avviso pubblico da parte delle Associazioni, sono ammessi alla presentazione dei progetti i soggetti associativi che vogliano appositamente e temporaneamente essere raggruppati in temporanee aggregazioni "di scopo" che permettano la collaborazione tra organizzazioni non profit di diversa natura giuridica.

L'Associazione Temporanea di Scopo da mandato alla organizzazione capogruppo al fine della progettazione, presentazione, attuazione e sperimentazione del progetto. In capo all'organizzazione capofila sono inoltre la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto, nonché la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione degli atti necessari per la realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 1704 del c.c..

Il progetto congiunto è sottoscritto da tutti i soggetti associativi raggruppati, specifica nel dettaglio gli aspetti gestionali dei singoli soggetti associativi e contiene l'impegno assunto dagli stessi soggetti a conformarsi alla disciplina prevista nel presente articolo in caso di aggiudicazione della gara.

Il progetto congiunto comporta la responsabilità solidale di tutti i soggetti raggruppati nei confronti dell'Amministrazione Comunale; i singoli soggetti facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, conferiscono, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo. Tale mandato contiene espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risulta da scrittura privata. La procura è conferita al rappresentante legale del soggetto capogruppo.

Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, dei soggetti mandanti nei riguardi dell'Amministrazione Comunale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla concessione, anche dopo l'avvio dell'attività, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'Amministrazione Comunale può far valere direttamente le responsabilità a carico dei soggetti mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

## **3. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI**

I soggetti richiedenti dichiarano:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia e delle sue partecipate. Tuttavia un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'aggiudicazione (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e far pervenire al Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime, copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi con la risoluzione dei relativi contratti od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;
- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive;
- e) dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del [decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il [decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24](#);

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- f) che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- g) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

#### **4. UTILIZZO DEGLI SPAZI**

Gli spazi sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Nel caso in cui il bene immobile da assegnare sia vincolato ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. - "Codice dei beni culturali e del paesaggio", la concessione in uso è subordinata all'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 106, affinché sia assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo. Con l'autorizzazione possono essere dettate prescrizioni per la migliore conservazione del bene.

Nelle more dell'ottenimento di detto nulla osta del MIBAC da parte del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime, viene sottoscritto dalle parti un verbale di consegna del locale aggiudicato.

L'Associazione concessionaria è tenuta a:

- utilizzare lo spazio oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità contemplate nella concessione che sarà sottoscritta tra le parti ed a restituirlo all'Amministrazione Comunale alla scadenza stabilita;
- segnalare tempestivamente al Comune di Venezia ogni eventuale esigenza di interventi straordinari necessari, nonché l'eventuale presenza di rischi nello spazio concesso.

I provvedimenti concessori hanno durata triennale, con obbligo di rendicontazione annuale da parte delle Associazioni in merito alle attività svolte, conformi alle finalità per le quali viene concesso il bene e che rientrano tra gli scopi statutari dell'Associazione.

Allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio, rispetto alla sua destinazione.

Il canone concessorio annuale e la quota forfetaria dei consumi energetici sono calcolati ai sensi degli artt. 9 e 10 del vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia. Il canone concessorio e i consumi energetici stabiliti al momento della concessione sono soggetti ad aggiornamento annuale secondo gli indici ISTAT del mese di aprile dell'anno corrente.

Laddove possibile, le utenze sono volturate dal concessionario.

**E' inteso che la domanda di concessione di spazio di durata triennale è diretta all'utilizzo minimo di una volta alla settimana per 4 settimane mensili nell'arco dell'intero anno solare (12 mesi).**

In caso di couso il canone concessorio è calcolato secondo la seguente modalità:

(Canone annuale in esclusività/288/8)\*n. Ore mensili\*12 ove:

288= giorni dell'anno considerati ai sensi dell'art. 9, c. 1 del Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia;

8=ore massime consentite di utilizzo al giorno (in caso di una durata superiore alle 8 ore giornaliere, la concessione si intende esclusiva);

12= mesi dell'anno solare

In caso di couso gli importi dei consumi energetici sono calcolati secondo la seguente modalità, fermo restando la possibilità di volturare le utenze:

(Consumo annuale per i mq. del locale\*ore giornaliere\*giorni mensili), ove

Consumo annuale per i mq. del locale = consumo di 1 ora al giorno \*1 giorno al mese \*12 mesi;

ore giornaliere= max consentite 8 (in caso di una durata superiore alle 8 ore giornaliere, la concessione si intende esclusiva)

giorni mensili= minimi 4 - max 24

In ogni caso detto canone non può essere inferiore a € 60 annui, così come stabilito dall'art. 9, c. 2 del Regolamento di cui sopra.

E' posta su tutti gli spazi concessi una riserva d'uso a favore del Comune di Venezia, nel caso in cui lo stesso ne necessiti per propri fini istituzionali e/o per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico, sociale, organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Laddove per le caratteristiche dell'impianto non sia possibile avere una gestione completamente autonoma del riscaldamento, l'accensione, lo spegnimento e la gestione della caldaia sono a cura dell'Ufficio Tecnico comunale competente che si occupa della manutenzione degli impianti, ufficio con il quale il concessionario ne programma il funzionamento.

## **5. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Sono a carico dell'Associazione concessionaria:

- le spese inerenti la concessione da stipulare, se dovute: marche da bollo (1 da € 16,00 ogni 4 pagine di concessione e 1 da € 2,00 per l'allegato planimetrico, x n. 3 originali provvedimenti), imposta di registro (2% del canone concessorio x n. 3 annualità);
- l'acquisizione di eventuali autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi o altre forme di assenso necessario per lo svolgimento delle attività poste in essere nello spazio concesso, se dovute;
- il pagamento del canone concessorio, il pagamento dei consumi energetici ed utenze, fermo restando la possibilità di volturare le stesse, il pagamento degli oneri fiscali e tributari ad esclusione di quelli che per disposizione di legge gravano sulla proprietà. Le utenze, ove possibile, sono volturate in capo al concessionario con stipula a proprie spese dei contratti con le imprese erogatrici. Sono in ogni caso escluse le spese di allacciamento ed utilizzo della linea telefonica che saranno a totale carico del concessionario. Il pagamento del canone concessorio e delle utenze avviene in n. 2 rate semestrali anticipate di pari importo da corrispondere entro il giorno 5 dei mesi di luglio e ottobre mediante bonifico bancario, Tesoriere Intesa San Paolo: IBAN dall'Italia: IT-07-Z-03069-02126-100000046021;
- il rispetto dell'orario di inizio e di fine attività come indicato nella richiesta d'uso dei locali;
- le prestazioni relative alle esigenze specifiche delle singole manifestazioni, così come apparecchiature, attrezzature e/o impianti di qualsiasi genere, se non già presenti nei locali;
- la vigilanza sullo spazio dato in uso affinché non venga superata la capienza dello stesso;
- la riparazione di eventuali danni causati agli spazi utilizzati, ad attrezzature e ad oggetti di qualsiasi genere ivi esistenti durante il periodo od in conseguenza dell'uso dello spazio;
- la manutenzione ordinaria, la pulizia e la custodia dei locali assegnati. Il Comune di Venezia effettua periodicamente ed a propria discrezione, sopralluoghi, ispezioni e controlli per la verifica della corretta gestione e manutenzione ordinaria;
- la contribuzione alla manutenzione ordinaria, alla pulizia degli spazi comuni e loro custodia;
- l'esecuzione di interventi necessari per mantenere lo spazio in condizione di servire all'uso per cui viene concesso;
- l'obbligo di garantire l'accesso all'immobile al personale dell'Amministrazione Comunale per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;
- l'eventuale partecipazione alle spese condominiali secondo quote di spettanza (in ragione della percentuale di fruizione degli spazi);
- l'osservanza da parte del proprio personale, collaboratori, soci e ospiti di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo vigente della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- il rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
- provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi utilizzati assumendosene la totale responsabilità;

- la realizzazione delle attività previste dal progetto presentato;
- la presentazione della relazione sull'attività svolta, entro il 30 giugno di ciascun anno;
- la stipula, con oneri a suo carico, di polizze assicurative con adeguati massimali (massimale non inferiore a € 1.000.000,00) per la copertura di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T) per i danni a persone e cose, incluso anche il Comune di Venezia, a qualunque titolo presenti nei locali utilizzati. Copia delle suddette polizze è trasmessa al Settore Valorizzazione beni Demaniali, Patrimoniali e Stime entro 30 giorni dalla stipula della concessione.

In caso di utilizzo promiscuo del bene immobile, è nominata, a cura dell'Amministrazione Comunale, un'Associazione referente per le eventuali problematiche di carattere condominiale che dovessero insorgere con le altre Associazioni presenti, con onere di segnalazione delle stesse al competente Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime.

## **6. DIVIETI**

E' fatto espresso divieto al concessionario di:

- sub-concedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, e/o anche in via occasionale, lo spazio assegnato;
- apportare variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni su qualsiasi parte dello spazio stesso, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- duplicare le chiavi ricevute in consegna, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
- adibire gli spazi concessi o parte di essi a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero installare apparecchi automatici ad essi adibiti (slot-machines, video lottery, ed altre apparecchiature che abbiano come elemento preponderante di procurare dipendenza);
- depositare materiali e suppellettili negli spazi comuni, intralciando così le vie di fuga;
- adibire lo spazio per uso di culto;
- utilizzare gli spazi per iniziative in contrasto con la legge o con lo Statuto Comunale, per attività contrarie al buon costume, al pubblico decoro ed alla pubblica sicurezza;
- effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché la preparazione ed il riscaldamento di cibi in loco, se non dopo aver ricevuto espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- utilizzare gli spazi adibiti ad uso espositivo o a mostre per la vendita di opere o manufatti di qualsiasi tipo;
- fumare all'interno degli spazi;
- utilizzare elettrodomestici quali, a titolo di esempio, microonde, stufe elettriche, frigoriferi o bombole a gas, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale che dovrà verificare la conformità degli stessi;
- mantenere in deposito, in qualsiasi locale dell'edificio comunale, materiale infiammabile o comunque pericoloso per la pubblica incolumità;
- effettuare amplificazione sonora non compatibile con il contesto ambientale.

## **7. DURATA DELLA CONCESSIONE – REVOCA - DECADENZA – RECESSO**

La durata della concessione è stabilita in anni 3 (tre), con decorrenza dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022. E' escluso il tacito rinnovo.

L'Amministrazione Comunale concedente può revocare la concessione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del concessionario di gestione ed uso dello spazio. In particolare il concessionario di gestione ed uso dello spazio dovrà prendere atto e accettare che allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio, rispetto alla sua destinazione.

L'Amministrazione Comunale concedente si riserva la facoltà di far decadere la concessione, previa comunicazione di avvio del procedimento, all'Associazione assegnataria, in caso di:

- cessazione dell'attività svolta dal concessionario per qualsiasi causa o motivo;

- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- subconcessione della concessione o dell'immobile comunale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, determinato dall'Associazione assegnataria, fatto salvo il diritto del Comune di Venezia al risarcimento dei danni subiti;
- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;
- mancato pagamento del canone concessorio e delle spese per consumi energetici;
- mancata realizzazione del progetto presentato, presentata in sede di bando;
- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale e di decoro;
- altri gravi inadempimenti da parte del concessionario.

Qualora l'Associazione concessionaria intenda recedere dalla concessione prima della scadenza, ne da preavviso scritto e l'eventuale recesso avrà decorrenza dal trentesimo giorno dalla data della comunicazione.

## **8. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Gli interessati, nella persona del Legale Rappresentante o di soggetto munito di delega conferita dal suddetto Legale Rappresentante, possono effettuare la visita di sopralluogo per prendere visione del bene, previa richiesta via mail agli indirizzi [patrimonio.gestioni@comune.venezia.it](mailto:patrimonio.gestioni@comune.venezia.it) o [patrimonio@pec.comune.venezia.it](mailto:patrimonio@pec.comune.venezia.it).

E' condizione indefettibile per la partecipazione al presente bando che le associazioni siano già accreditate mediante registrazione al PORTALE DELL'ASSOCIAZIONISMO del Comune di Venezia e abbiano provveduto all'inserimento/aggiornamento dei dati relativi all'anagrafica dell'associazione e al consiglio direttivo.

I soggetti non accreditati presso il Portale dell'Associazionismo sono esclusi dalla presente procedura di assegnazione.

Tutte le associazioni interessate e in possesso dei requisiti sotto indicati, possono presentare domanda di assegnazione di spazi, **entro e non oltre le ore 22.00 del giorno domenica 2 giugno 2019** con le seguenti modalità:

1. accesso dalla home page del Comune alla sezione "Servizi on line", cliccando sul pulsante "Iscrizione associazioni" oppure dalla pagina <https://www.comune.venezia.it/it/content/procedimenti-corso-2>.

La registrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'Associazione/Ente o da persona delegata ai sensi dell'art. 1704 del c.c...

Il Presidente può delegare un proprio rappresentante che utilizzerà il proprio SPID per la registrazione: in questo caso dovranno essere caricati nel sistema copia della carta di identità del legale rappresentante e delega, come da modello allegato n. 2 al presente bando, che sarà comunque reso disponibile nel form della richiesta.

2. Compilazione schermate concernenti la richiesta dello spazio e l'eventuale proposta economica. Il partecipante può offrire una quota aggiuntiva di canone per l'utilizzo dello spazio.

3. Compilazione schermate concernenti la Domanda di partecipazione e la Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

4. Compilazione schermate concernenti la Parte Progettuale. Nel caso di soggetti associativi appositamente e temporaneamente raggruppati in temporanee aggregazioni "di scopo", l'atto di Associazione Temporanea di scopo, di cui al facsimile allegato al presente avviso, è da allegarsi.

## 9. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare gli spazi a proprio insindacabile giudizio, applicando la formula del couso nel caso in cui il numero delle domande per l'ottenimento della concessione sia superiore al numero di spazi disponibili e nel caso sia opportuno e conveniente l'ottimizzazione dell'uso degli spazi, anche a fronte di presentazione di istanze per l'utilizzo esclusivo degli stessi.

Una volta esaurita la graduatoria, le domande successivamente pervenute da parte di Associazioni, purché in possesso degli stessi requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso, vengono valutate di volta in volta, tenuto conto dei criteri di valutazione e concessione stabiliti dall'avviso stesso.

Gli spazi sono assegnati a seguito della valutazione dei progetti, che avviene da parte di una Commissione costituita con apposito provvedimento sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

<b>Criterio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1. Disponibilità all'utilizzo condiviso dello spazio richiesto</b>	Viene valutata la propensione a condividere lo spazio con altre realtà del territorio, a giorni e ore alternati.	<b>Fino a 20 punti</b> Propensione Minima (punti 5) – Modesta (punti 10) – Buona (punti 15) – Ottima (punti 20)
<b>2. Eventi pubblici svolti sul territorio comunale e metropolitano nell'ultimo triennio</b>	Viene valutato il livello di consolidamento delle attività, la durata, il numero di persone coinvolte, in quali occasioni l'Associazione ha agito in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in merito ad: <ul style="list-style-type: none"> <li>• eventi pubblici;</li> <li>• manifestazioni di carattere sportivo, culturale e sociale e la ripetitività delle stesse;</li> <li>• radicamento dell'associazione sul territorio;</li> <li>• iniziative aperte al pubblico organizzate con il patrocinio o la collaborazione del Comune di Venezia o della Città Metropolitana;</li> <li>• se gli obiettivi raggiunti siano stati di particolare rilevanza per la comunità;</li> </ul>	<b>Fino a 20 punti</b> Attività continuativa e radicata sul territorio, spiccata e riconosciuta identità. (Fino a 10 punti).  Cooperazioni già sviluppate, progetti di collaborazione con il Comune di Venezia, progetti di intervento sul tessuto sociale e progetti di messa in rete delle diverse tipologie di soggetti presenti nel territorio. (Fino a 10 punti)
<b>3. Progettualità futura:</b>	Vengono valutati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la qualità del progetto e la programmazione delle azioni;</li> <li>• la realizzazione del progetto nelle varie fasi di sviluppo;</li> <li>• le finalità, gli obiettivi generali o specifici del progetto e la capacità di generare cambiamenti all'interno della collettività;</li> <li>• il numero e la descrizione delle iniziative, precisando quali di queste vengono proposte in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</li> </ul>	<b>Fino a 20 punti</b> Qualità del progetto in termini di utilità. (Fino a 10 punti).  Finalità, caratteristiche sperimentali del piano delle attività in termini di rispondenza alle finalità del Comune di Venezia. (Fino a 10 punti).
<b>4. Destinatari del progetto</b>	Vengono valutati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attenzione alle fasce deboli (anziani, disabili, bambini);</li> </ul>	<b>Fino a 15 punti</b> Capacità del progetto di interagire con altri



	<ul style="list-style-type: none"> <li>le eventuali iniziative da offrire gratuitamente e/o a costi ribassati ai partecipanti;</li> <li>la capacità di diversificare le proposte anche con finalità nel campo sociale, intervenendo nei confronti di situazioni di disagio all'interno di un progetto condiviso.</li> <li>l'attenzione, il coinvolgimento e la progettualità specificatamente rivolta alla popolazione giovanile</li> </ul>	<p>soggetti, enti e realtà locali per massimizzare le potenzialità degli spazi, con riferimento anche al tema dell'inclusione sociale delle fasce di popolazione svantaggiate (Fino a 10 punti).</p> <p>Modalità di comunicazione e pubblicizzazione utili a diffondere e promuovere la propria attività e di includere, nel tempo, nuovi soggetti (Fino a 5 punti).</p>
<b>5. Collaborazioni</b>	<p>Vengono valutate le collaborazioni:</p> <p>Passate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i rapporti intrattenuti, nell'ultimo triennio, tra l'Associazione e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;</li> <li>le attività svolte a favore delle fasce deboli (anziani, disabili, bambini) e risultati conseguiti.</li> </ul> <p>Previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il coinvolgimento delle diverse realtà locali;</li> <li>la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con soggetto capofila e mandatario, al fine di svolgere le attività del progetto condiviso;</li> <li>il concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti;</li> <li>il collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti in campo nazionale, europeo ed internazionale.</li> </ul>	<p><b>Fino a 11 punti</b></p> <p>Coinvolgimento nel progetto di altri soggetti associativi (Fino a 7 punti).</p> <p>Disponibilità a partecipazioni ad iniziative o eventi promossi da altre associazioni (Fino a 4 punti).</p>
<b>6. Manutenzione straordinaria:</b>	<p>Vengono valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'impegno a provvedere, a cura e spese dell'assegnatario, ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli spazi assegnati;</li> <li>la proposta di adeguamento dello spazio al decoro pubblico</li> </ul>	<p><b>Fino a 12 punti</b></p> <p>Impegno all'esecuzione dei lavori a proprio carico.</p>
<b>7. Offerta economica</b>	<p>Quota aggiuntiva di canone offerta per l'utilizzo dello spazio.</p>	<p><b>Fino a 2 punti</b></p>

per le offerte plurime concernenti lo stesso spazio, la Commissione attribuisce 2 punti al punteggio economicamente superiore e un punteggio proporzionalmente inferiore alle altre offerte, secondo la formula:

$$PA = \frac{OP}{OM} \times 20$$

ove:

PA = punteggio attribuito

OP = offerta prodotta

OM = offerta migliore

L'aggiudicazione avviene attraverso la valutazione e successiva selezione del progetto più coinvolgente e che aggrega il maggior numero di gruppi associativi e del programma di attività nel quale il proponente illustra le caratteristiche della programmazione e le capacità organizzative di promozione della propria attività.

La commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti od integrazioni a quanto presentato o dichiarato e modifiche nel caso la richiesta di esclusività dello spazio debba essere convertita in formula di couso.

## **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.m. e i.i. è l'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

## **11. PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Venezia. Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime - Servizio Riordino Patrimoniale e Gestioni Contrattuali Attive, via mail all'indirizzo: [patrimonio.gestioni@comune.venezia.it](mailto:patrimonio.gestioni@comune.venezia.it).

## **12. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento della gara si rimanda a quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

## **13. AGGIUDICAZIONE**

La Commissione di gara all'uopo nominata, prenderà visione della documentazione caricata a sistema dalle Associazioni, verificando la completezza e la conformità della stessa alle disposizioni del presente Avviso pubblico dal 10 al 21 giugno 2019.

Al termine della procedura di valutazione delle offerte per ciascuno spazio verrà redatta la graduatoria in ordine decrescente, successivamente approvata con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Venezia.

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, è utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda secondo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

Le offerte duplici o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta sarà redatto apposito verbale che verrà approvato con successivo provvedimento dirigenziale.

Il progetto si considera vincolante per l'Aggiudicatario per la durata di anni tre dalla data del 1° luglio 2019.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per l'Amministrazione Comunale allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di concessione entro la data stabilita del 1° luglio 2019, il soggetto decadrà immediatamente dal diritto alla eventuale assegnazione e/o dalla fruizione del bene.

La graduatoria e l'assegnazione dei locali e degli spazi saranno approvati con determinazione dirigenziale. Il provvedimento concessorio sarà stipulato dal Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime e tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

IL DIRIGENTE

arch. Luca Barison

*[documento firmato digitalmente]*

Allegati:

1. "Elenco A": Schede immobili in disponibilità;
2. Modello delega;
3. Modello Associazione Temporanea di Scopo;
4. Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali;
5. Schema concessione;
6. Schema verbale consegna nelle more del rilascio del nulla osta alla stipula della concessione da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (Per beni vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004);
7. Scheda progetto(da compilare on line).

Venezia, 2 maggio 2019

## **MODELLO DI DELEGA**

**per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
in Via/Sestiere \_\_\_\_\_  
con documento di riconoscimento (che si allega in fotocopia) n. \_\_\_\_\_

### **DELEGA ALLA PRESENTAZIONE A PROPRIO NOME E PER PROPRIO CONTO, ai sensi dell'art. 1704 c.c., DELLA SUDETTA ISTANZA**

presso il Comune di Venezia – Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime

Il sig.

Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via/Sestiere \_\_\_\_\_  
con documento di riconoscimento n. \_\_\_\_\_

Venezia,

Firma del delegante

---

## AVVISO DI GARA

**PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI AL FINE DI COINVOLGERE LA CITTADINANZA NELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, AMBIENTALI, SCOLASTICHE, RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE.**

### ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO FACSIMILE

I sottoscritti:

a. Capofila  
Associazione \_\_\_\_\_

b. Membri  
Associazione \_\_\_\_\_  
Associazione \_\_\_\_\_  
Associazione \_\_\_\_\_

#### PREMESSO

- o che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto previsto nell'Avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi approvato con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2019, in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15 gennaio 2019;
- o che, nel caso di ammissione, gli operatori suindicati si impegnano alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(titolo) .....";
- o che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad .....(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore dello spazio,

#### DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato e si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 2 dell'avviso pubblico n. 1/2019 per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'amministrazione comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive, in caso di aggiudicazione della gara.

.....(i membri).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al .....(Capofila)....., e per essa a .....(Rappresentante legale capofila)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di .....(Capofila)..... nonché dei .... (membri)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

#### Art. 1

##### *(Impegni dei soggetti attuatori)*

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

#### Art. 2

##### *(Doveri del mandatario)*

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:

- a) gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- b) i rapporti con il Comune di Venezia.

2. In particolare esso assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal Comune di Venezia, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
- d. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori, così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi;
- f. il coordinamento nella predisposizione della relazione annuale;

#### Art. 3

##### *(Doveri dei membri)*

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.

2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure eventualmente stabilite dal Comune di Venezia, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.

3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.

#### Art. 4

##### *(Coordinamento e gestione)*

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandato a ".....(capofila).....".

#### Art. 5

##### *(Controllo e ripartizione delle spese)*

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dal Comune di Venezia per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

#### Art. 6

##### *(Riservatezza)*

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

#### Art. 7

##### *(Validità)*

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte del Comune di Venezia. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con lo stesso Ente concedente tali da rendere applicabile il presente atto.

#### Art. 8

##### *(Partecipazione di altri soggetti)*

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa. Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

#### Art. 9

##### *(Modifiche al presente atto)*

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

#### Art. 10

##### *(Arbitrato e foro competente)*

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo a \_\_\_\_\_.

2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.



**Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'AVVISO PUBBLICO N. 3/2019 PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI AL FINE DI COINVOLGERE LA CITTADINANZA NELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, AMBIENTALI, SCOLASTICHE, RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE.**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente concessione, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, è necessario fornire le seguenti informazioni:

**A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Venezia
<b>Responsabile del trattamento dei dati:</b>	arch. Luca Barison patrimonio@pec.comune.venezia.it
<b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b>	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

**B. Finalità e base giuridica**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

**C. Categorie di dati e loro fonte**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

**D. Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.



### **E. Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### **F. Comunicazione e diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

### **G. Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

### **H. Diritti dell'Interessato**

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, arch. Luca Barison e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

### **I. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

### **L. Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

N. di Repertorio del

**CONCESSIONE DI ANNI TRE A FAVORE DI**  
\_\_\_\_\_, **DEL LOCALE SITO PRESSO**  
\_\_\_\_\_, **PER LO**  
**SVOLGIMENTO DI** \_\_\_\_\_.

Il COMUNE DI VENEZIA, con sede legale in Venezia, Ca' Farsetti San Marco n. 4136, Codice Fiscale e Partita Iva 00339370272, rappresentato dal Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, arch. Luca Barison, domiciliato per la carica nel Palazzo Municipale di Venezia, giusto incarico del 31 ottobre 2017, PG 2017/0527140;

**Premesso che:**

- il Comune di Venezia è proprietario del bene immobile sito in \_\_\_\_\_, identificato al C.F. \_\_\_\_\_, meglio individuato nell'allegato elaborato grafico;
- la Deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2019 della Giunta Comunale avente ad oggetto "Indirizzi per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive" ha previsto la promozione dell'utilizzo del proprio patrimonio edilizio esistente, promuovendo e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del Terzo Settore e precisamente alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, agli enti

filantropici, alle reti associative, alle società di mutuo soccorso, alle associazioni, riconosciute o non riconosciute, alle fondazioni e agli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, agli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n.117/17), alle formazioni e alle associazioni politiche e ai sindacati, assegnando gli spazi secondo procedimenti di evidenza pubblica;

- il Comune di Venezia ha pertanto avviato il procedimento per dar corso ad una gara con procedura aperta avente ad oggetto la presentazione di proposte progettuali volte allo svolgimento di attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive per procedere all'assegnazione degli spazi, secondo procedimenti di evidenza pubblica;
- è risultato indefettibile, per la partecipazione al predetto bando, l'accreditamento delle associazioni al PORTALE DELL'ASSOCIAZIONISMO del Comune di Venezia, per l'assegnazione degli spazi e l'assenza di debiti, da parte dei soggetti, nei confronti del Comune di Venezia e della Città Metropolitana;
- è previsto l'obbligo di rendicontazione annuale, da parte delle Associazioni, in merito alle attività svolte negli spazi concessi;
- è opportuno prevedere una riserva d'uso dei beni concessi nel caso in cui il Comune di Venezia necessitasse degli stessi per i propri fini istituzionali

e/o per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico, sociale, organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale

**Considerato che:**

- la \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, P. IVA e C.F. \_\_\_\_\_, iscritta all'Albo comunale delle Associazioni al n. \_\_\_\_\_, legale rappresentante \_\_\_\_\_, è risultata aggiudicataria definitiva, in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, del bando di cui all'oggetto, per un periodo di anni tre;

- l'importo annuo del canone concessorio, a seguito bando di gara, è determinato in € = \_\_\_\_\_, il quale sarà aggiornato annualmente nella misura del 100% della variazione dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT;

Visto il Regolamento per la Gestione dei Beni Immobili del Comune di Venezia;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2019;

In esecuzione alla determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

(EVENTUALE) Visto il nulla osta prot. n. \_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna - Ministero per i Beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

(EVENTUALE) Visto le prescrizioni per la migliore conservazione del bene:

\_\_\_\_\_

## C o n c e d e

a \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, CF/PI \_\_\_\_\_, nel prosieguo indicata come *cessionaria*, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato i \_\_\_\_\_ che interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante, n. \_ ( ) stanze per la superficie complessiva di mq. \_\_\_\_\_ presso il piano \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sito a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ civ. n. \_\_\_\_\_, meglio individuate nell'allegata planimetria, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, alle condizioni e modalità esposte nel presente disciplinare di concessione.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento concessorio, a tutti gli effetti di legge, il concessionario viene immesso nel possesso del bene concesso in uso e ne assume la custodia.

(EVENTUALE) I locali sono assegnati in uso promiscuo con altra/e associazione/i con cui sono concordati modalità e orari.

### **Art. 1 - RINVIO ALLE PREMESSE**

Le premesse del presente atto sono qui interamente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

### **Art. 2 - Uso dei beni**

Viene concesso l'uso di \_\_\_\_\_ stanza/e, posto al piano \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, sito a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ al civ. n. \_\_\_\_\_, per la superficie complessiva di mq. \_\_\_\_\_ e in quota parte i locali comuni (corridoi, bagni).

Lo spazio viene concesso per essere destinato a \_\_\_\_\_, così come da progetto presentato in sede di gara e assentito dalla Commissione di gara, come risulta dal relativo verbale.

(EVENTUALE) Il bene è utilizzato dal concessionario nei giorni di \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. E' fatto obbligo rispettare l'orario di inizio e di fine attività come indicato nella richiesta d'uso dei locali.

Il numero di persone che possono accedere al locale non dovrà superare il massimo consentito stabilito dalle norme vigenti in materia di sicurezza.

Ogni altra destinazione diversa dall'uso succitato è causa di risoluzione per inadempienza.

Sono a carico del concessionario tutte le prestazioni relative alle esigenze specifiche delle singole manifestazioni così come apparecchiature, attrezzature e/o impianti di qualsiasi genere se non già presenti nei locali.

E' prevista una riserva d'uso dei beni concessi nel caso in cui il Comune di Venezia necessitasse degli stessi per i propri fini istituzionali e/o per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico, sociale, organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, da concordare preventivamente fra le parti.

### **Art. 3 – Durata**

La concessione del bene ha durata di anni 3 (tre), a decorrere dal 1° luglio 2019, venendo di fatto e di diritto a scadere senza necessità di invio della disdetta o di qualsiasi altro atto il 30 giugno 2022.

E' escluso il tacito rinnovo

#### **Art. 4 - Stato di consistenza e presa in consegna**

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza dello stato dei locali e che gli stessi sono adatti o adattabili alle proprie esigenze e si obbliga ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso stabilito ed a riconsegnarli al termine della concessione in buono stato, salvo il normale deperimento d'uso. Il concessionario rinuncia espressamente alle facoltà previste dall'art. 1578 C.C. riguardanti i vizi della cosa.

#### **Art. 5 - Obblighi a carico del concessionario diretti all'utilizzo degli spazi**

1. L'utilizzo degli spazi di proprietà comunale in modo conforme agli scopi statutari dell'Associazione: l'Associazione deve rendicontare, mediante la presentazione di una Relazione, entro il 30 giugno di ciascun anno, le specificate attività svolte nello spazio, che devono essere conformi alle finalità per le quali è stato concesso il bene.
2. L'acquisizione di eventuali autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per lo svolgimento delle attività poste in essere nello spazio concesso, se dovute.
3. Il pagamento del canone concessorio e il pagamento dei consumi energetici ed utenze, oneri fiscali e tributari ad esclusione di quelli che per disposizione di legge gravano sulla proprietà. Le spese di allacciamento ed utilizzo della linea telefonica saranno a totale carico del concessionario.
4. La vigilanza sullo spazio dato in uso affinché non venga superata la capienza dello stesso.
5. Il concessionario assume a proprio carico le spese di riparazione e manutenzione ordinaria, pulizia e custodia ed ogni altro onere relativo all'uso

dell'immobile concesso.

6. La riparazione di eventuali danni causati agli spazi utilizzati, ad attrezzature e ad oggetti di qualsiasi genere ivi esistenti, durante il periodo od in conseguenza dell'uso dello spazio.

7. La contribuzione alla manutenzione ordinaria, alla pulizia degli spazi comuni e loro custodia.

8. Segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del Comune di Venezia.

9. Garantire l'accesso all'immobile al personale dell'Amministrazione Comunale per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;

10. Garantire il corretto comportamento da parte del proprio personale nonché di soci e simpatizzanti, nel rispetto del prossimo e degli altri sodalizi sia nel caso di coabitazioni nel medesimo vano che in via generale. L'osservanza da parte del proprio personale, collaboratori, soci, ospiti, di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo vigente della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

11. Il rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura.

12. Provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi utilizzati assumendosene la totale responsabilità.

13. (EVENTUALE) Adempiere alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna - Ministero per i Beni e le attività culturali, che integralmente si riportano: \_\_\_\_\_

#### **Art. 6 – Divieti**

E' fatto divieto al concessionario:



1. sub-concedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, e/o anche in via occasionale, lo spazio assegnato;
2. apportare variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni su qualsiasi parte dello spazio stesso, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
3. duplicare le chiavi ricevute in consegna, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
4. adibire gli spazi concessi o parte di essi a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero installare apparecchi automatici ad essi adibiti (slot-machines, video lottery, ed altre apparecchiature che abbiano come elemento preponderante di procurare dipendenza);
5. depositare materiali e suppellettili negli spazi comuni, intralciando così le vie di fuga;
6. adibire lo spazio per uso di culto.
7. utilizzare gli spazi per iniziative in contrasto con la legge o con lo Statuto comunale, per attività contrarie al buon costume, al pubblico decoro ed alla pubblica sicurezza;
8. effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché la preparazione ed il riscaldamento di cibi in loco, se non con espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
9. utilizzare gli spazi adibiti ad uso espositivo o a mostre per vendere opere o manufatti di qualsiasi tipo;
10. fumare all'interno degli spazi;
11. utilizzare elettrodomestici quali, a titolo di esempio, microonde, stufe elettriche, frigoriferi o bombole a gas, senza il preventivo consenso scritto

dell'Amministrazione Comunale che dovrà verificare la conformità degli stessi;

12. mantenere in deposito, in qualsiasi locale dell'edificio comunale, materiale infiammabile o comunque pericoloso per la pubblica incolumità;

13. effettuare amplificazione sonora non compatibile con il contesto ambientale.

#### **Art. 7 - Recesso della concessionaria**

La concessionaria ha facoltà di recedere anticipatamente dalla presente concessione, da comunicarsi a mezzo di lettera raccomandata a.r., con decorrenza dal trentesimo giorno dalla data della comunicazione.

#### **Art. 8 - Canone concessorio**

Il canone concessorio per l'uso dei suddetti spazi è stabilito in € \_\_\_\_\_ annui, da corrispondere in due rate semestrali anticipate di € \_\_\_\_\_ ciascuna, entro il cinque dei mesi di luglio e ottobre di ciascun anno.

#### **Art. 9 - Consumi ed oneri**

E' a carico del concessionario il pagamento dei consumi energetici calcolati in € \_\_\_\_\_ annui, da corrispondere in due rate semestrali anticipate di € \_\_\_\_\_ ciascuna, entro il cinque dei mesi di luglio e ottobre di ciascun anno.

Sono altresì a carico del concessionario tutti gli oneri inerenti il godimento del bene, comprese le spese di pulizia delle parti comuni.

Il concessionario partecipa alle spese condominiali secondo rendicontazioni sulla base dei millesimi concessi, così come preventivato e consuntivato dall'amministratore di condominio (eventuale).

#### **Art. 10 - Aggiornamenti**

Il canone concessorio indicato al precedente art. 8 e i consumi di cui all'art. 9,

vengono annualmente aggiornati dall'inizio della seconda annualità nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per operai ed impiegati riferito al mese di aprile dell'anno corrente.

#### **Art. 11 – Versamenti**

I versamenti sono effettuati a mezzo bonifico bancario presso il Tesoriere Comunale: Intesa San Paolo, Codice IBAN: IT07Z0306902126100000046021, specificando nella causale la dicitura che verrà comunicata con apposita nota contabile dal Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime.

In caso di omesso o ritardato pagamento del canone e delle spese alla scadenza indicata, il Comune costituirà automaticamente in mora il concessionario in ogni caso e qualunque ne sia la causa con facoltà di risolvere il presente contratto a seguito della decadenza dalla concessione, a danno e spese del concessionario.

#### **Art. 12 - Divieto di subconcessione**

E' fatto esplicito divieto alla concessionaria di subconcedere, in tutto o in parte, anche a titolo gratuito, l'area oggetto della presente concessione.

#### **Art. 13 - Assicurazione**

Per tutta la durata della concessione il concessionario è considerato, a termini di legge, consegnatario responsabile e custode dello spazio oggetto della presente concessione, che deve essere mantenuto in buono stato a sua cura e spese.

Il concessionario è responsabile del corretto ed accurato uso del locale che gli viene affidato, comprese le parti comuni, nonché della buona conservazione degli arredi comunali.

Il Comune di Venezia non si assume alcuna responsabilità per furti di

materiale di proprietà del concessionario custoditi nell'immobile.

La concessionaria solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno che può essere arrecato, per propria responsabilità e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di legge, all'immobile oggetto di concessione nonché a persone e/o a cose di terzi. La concessionaria altresì risponde per i danni tutti a norma delle disposizioni del Codice Civile.

Il concessionario deve stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto è consegnata al Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime, copia della polizza assicurative RC.

#### **Art. 14 – Manutenzioni**

Sono a carico della concessionaria tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, nonché ogni intervento necessario ad adeguare l'immobile all'uso di cui all'articolo 1 del presente disciplinare di concessione, con l'avvertenza che tali interventi dovranno essere omogenei rispetto alla rimanente porzione di immobile. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di imporre alla concessionaria l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, indicando un termine per adempiervi.

Il Comune di Venezia effettua periodicamente ed a propria discrezione, sopralluoghi, ispezioni e controlli per la verifica della corretta gestione e manutenzione ordinaria del bene assegnato.

Sono a carico della concessionaria le spese di straordinaria manutenzione derivanti dall'omessa effettuazione delle manutenzioni ordinarie di cui in precedenza.

In particolare alla concessionaria spetta la verifica periodica della caldaia se non prevista dalla ditta di manutenzione del Comune di Venezia.

E' fatto esplicito divieto alla concessionaria di eseguire interventi di straordinaria manutenzione o modifiche senza il preventivo consenso scritto del Comune di Venezia – Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime. Tutti gli adattamenti e le migliorie apportate, che sono eseguite a spese della concessionaria restano gratuitamente acquisite al Comune di Venezia al termine della concessione, per qualsiasi motivo questa avvenga, senza che alla concessionaria sia dovuto alcun indennizzo o rimborso spese di qualsiasi natura.

Il concedente può autorizzare sotto la vigilanza dell'Ufficio Tecnico della Direzione Centrale Lavori Pubblici, l'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione da parte del locatario/concessionario, con scomputo dal canone nei limiti di una spesa che non superi l'ammontare del canone contrattualmente dovuto per un periodo di anni due.

#### **Art. 15 - Restituzione del bene**

La concessionaria si impegna a restituire, alla scadenza della concessione, il bene nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale degrado d'uso, libero e sgombrato da materiali ed eventuali attrezzature installate.

#### **Art. 16 – Controllo**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualunque momento e senza necessità di preavviso, di ispezionare o far ispezionare i locali concessi in uso tramite i competenti uffici, sia controlli tecnici sull'immobile concesso che sulla conformità dell'utilizzo, con riferimento ai rapporti intercorrenti fra le

due parti e descritti nella concessione.

### **Art. 17 – Decadenza e Revoca**

L'Amministrazione Comunale concedente si riserva la facoltà di pronunciare la decadenza dalla presente concessione qualora ravvisasse un uso del bene concesso incompatibile con la sua destinazione o un uso diverso dalle ragioni a base della concessione stessa o in caso di inosservanza degli obblighi che la concessionaria si assume mediante la sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, con espresso riferimento agli articoli 5 e 6. In particolare:

- cessazione dell'attività svolta dal concessionario per qualsiasi causa o motivo;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- subconcessione della concessione o dell'immobile comunale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, determinato dall'Associazione assegnataria, fatto salvo il diritto del Comune di Venezia al risarcimento dei danni subiti;
- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;
- mancato pagamento del canone concessorio e delle spese per consumi energetici;
- mancata realizzazione progettuale, presentata in sede di bando;
- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico e per gravi motivi di ordine morale e di decoro;

- qualora siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione a carico del concessionario;
- altri gravi inadempimenti da parte del concessionario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente concessione per sopravvenuti preminenti interessi pubblici con preavviso non inferiore a mesi 3 (tre).

L'Amministrazione concedente può revocare la concessione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del concessionario di gestione ed uso dello spazio. In particolare il concessionario di gestione ed uso dello spazio prende atto e accetta che allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio, rispetto alla sua destinazione.

**Art. 18 - CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI (eventuale)**

Le parti dichiarano di conoscere quanto disposto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni. Con riferimento alla normativa in attuazione delle Direttive Comunitarie 2001/91/CE e 2010/31/UE e di cui alla Legge 21.02.2014 n. 9, il concessionario dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato rilasciato in data 18.07.2014 dalla Regione del Veneto, in ordine alla attestazione della prestazione energetica dell'immobile di cui trattasi.

**Art. 19 – Domicilio**

A tutti gli effetti della presente concessione la concessionaria dichiara di essere domiciliata in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ e che gli

indirizzi di posta elettronica a cui inviare ogni comunicazione sono e \_\_\_\_\_.

In caso di variazioni del domicilio dichiarato la concessionaria da notizia al Comune di Venezia – Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime mediante raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [patrimonio@pec.comune.venezia.it](mailto:patrimonio@pec.comune.venezia.it).

#### **Art. 20 - Registrazione e oneri vari**

Sono a carico del concessionario tutte le spese amministrative riferite alla presente concessione.

(EVENTUALE) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla registrazione della presente concessione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131".

#### **Art. 21 – Rinvio**

Per quanto espressamente non contemplato nel presente disciplinare di concessione si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia di concessioni, nonché al Regolamento per la Gestione dei beni immobili del Comune di Venezia.

#### **Art. 22 - Controversie**

Per qualsiasi controversia relativa al presente rapporto di concessione di bene pubblico insorta tra le parti, ove la giurisdizione non spetti al giudice amministrativo, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

#### **Art. 23 – Trattamento dei dati personali**

Le parti danno atto che è stato provveduto, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori



documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Venezia,

il Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali,

Patrimoniali e Stime

arch. Luca Barison

.....

Per \_\_\_\_\_

il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

.....

Venezia, .....

Allegato: Planimetria locali



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI**  
*Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime*

VERBALE DI CONSEGNA A FAVORE DI \_\_\_\_\_, DEL LOCALE  
SITO PRESSO \_\_\_\_\_, PER LO SVOLGIMENTO DI  
\_\_\_\_\_.

L'anno duemiladiciannove, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_ nella Sede Comunale di Ca' Farsetti,  
S. Marco n. 4136

TRA

il **COMUNE DI VENEZIA**, rappresentato dall'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore  
Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e  
Affari Generali, domiciliato per la carica in Venezia, giusto incarico del Sindaco del 31 ottobre  
2017 prot. 527140, Domicilio fiscale del Comune di Venezia: Venezia, S. Marco 4136, Codice  
Fiscale e Partita I.V.A. n. 00339370272, di seguito denominato Concedente;

e

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, CF/PI \_\_\_\_\_, rappresentata da  
\_\_\_\_\_, che interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante, n.  
\_ ( ) stanze per la superficie complessiva di mq. \_\_\_\_\_ presso il piano \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ sito a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ civ. n. \_\_\_\_\_,

**Premesso che:**

- il Comune di Venezia è proprietario del bene immobile sito in \_\_\_\_\_, identificato al C.F. \_\_\_\_\_, dichiarato di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio - e meglio individuato nell'allegato elaborato grafico;
- la Deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2019 della Giunta Comunale avente ad oggetto "Indirizzi per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive" ha previsto la promozione dell'utilizzo del proprio patrimonio edilizio esistente, promuovendo e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del Terzo Settore e precisamente alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, agli enti filantropici, alle reti associative, alle società di mutuo soccorso, alle associazioni, riconosciute o non riconosciute, alle fondazioni e agli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, agli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n.117/17), alle formazioni e alle associazioni politiche e ai sindacati, assegnando gli spazi secondo procedimenti di evidenza pubblica;

- il Comune di Venezia ha pertanto avviato il procedimento per dar corso ad una gara con procedura aperta avente ad oggetto la presentazione di proposte progettuali volte allo svolgimento di attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive per procedere all'assegnazione degli spazi, secondo procedimenti di evidenza pubblica;

**Considerato che** la \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, P. IVA e C.F. \_\_\_\_\_, iscritta all'Albo comunale delle Associazioni al n. \_\_\_\_\_, legale rappresentante \_\_\_\_\_, è risultata aggiudicataria definitiva, in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, del bando di cui all'oggetto, per un periodo di anni tre;

**Vista** la richiesta del nulla osta alla stipula della concessione di cui al presente atto, p.g. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 42/2004, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna Venezia;

**Ritenuto** pertanto opportuno, nelle more del rilascio del succitato nulla osta alla stipula della concessione del bene immobile da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, consegnare lo spazio individuato nell'allegato elaborato grafico, cosicché \_\_\_\_\_;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m. e i.;

**Visto** il vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia;

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2019;

In esecuzione alla determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

*Tutto ciò premesso:*

con il presente verbale, il Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, arch. Luca Barison, consegna, a \_\_\_\_\_, nelle more del rilascio del nulla osta alla stipula della concessione da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, il bene immobile/ lo spazio di proprietà comunale/in disponibilità dell'Amministrazione Comunale, meglio individuato nell'allegato elaborato grafico, parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'utilizzo decorre a far data dal 1° luglio 2019.

Lo spazio viene concesso per essere destinato a \_\_\_\_\_, così come da progetto presentato in sede di gara e assentito dalla Commissione di gara, come risulta dal relativo verbale.

(EVENTUALE) Il bene è utilizzato dal concessionario nei giorni di \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. E' fatto obbligo rispettare l'orario di inizio e di fine attività come indicato nella richiesta d'uso dei locali.

Il numero di persone che possono accedere al locale non dovrà superare il massimo consentito stabilito dalle norme vigenti in materia di sicurezza.

Ogni altra destinazione diversa dall'uso succitato è causa di risoluzione per inadempienza.

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza dello stato dei locali e che gli stessi sono adatti o adattabili alle proprie esigenze e si obbliga ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nel servirsene per l'uso stabilito ed a riconsegnarli al termine della concessione in

buono stato, salvo il normale deperimento d'uso. Il concessionario rinuncia espressamente alle facoltà previste dall'art. 1578 C.C. riguardanti i vizi della cosa.

Obblighi a carico del concessionario diretti all'utilizzo degli spazi

1. L'utilizzo degli spazi di proprietà comunale in modo conforme agli scopi statutari dell'Associazione.
2. L'acquisizione di eventuali autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per lo svolgimento delle attività poste in essere nello spazio concesso, se dovute.
3. Il pagamento del canone concessorio e il pagamento dei consumi energetici ed utenze, oneri fiscali e tributari ad esclusione di quelli che per disposizione di legge gravano sulla proprietà. Le spese di allacciamento ed utilizzo della linea telefonica saranno a totale carico del concessionario.
4. La vigilanza sullo spazio dato in uso affinché non venga superata la capienza dello stesso.
5. Il concessionario assume a proprio carico le spese di riparazione e manutenzione ordinaria, pulizia e custodia ed ogni altro onere relativo all'uso dell'immobile concesso.
6. La riparazione di eventuali danni causati agli spazi utilizzati, ad attrezzature e ad oggetti di qualsiasi genere ivi esistenti, durante il periodo od in conseguenza dell'uso dello spazio.
7. La contribuzione alla manutenzione ordinaria, alla pulizia degli spazi comuni e loro custodia.
8. Segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del Comune di Venezia.
9. Garantire l'accesso all'immobile al personale dell'Amministrazione Comunale per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;
10. Garantire il corretto comportamento da parte del proprio personale nonché di soci e simpatizzanti, nel rispetto del prossimo e degli altri sodalizi sia nel caso di coabitazioni nel medesimo vano che in via generale. L'osservanza da parte del proprio personale, collaboratori, soci, ospiti, di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo vigente della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.
11. Il rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura.
12. Provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi utilizzati assumendosene la totale responsabilità.

E' fatto divieto al concessionario:

1. sub-concedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, e/o anche in via occasionale, lo spazio assegnato;
2. apportare variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni su qualsiasi parte dello spazio stesso, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
3. duplicare le chiavi ricevute in consegna, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
4. adibire gli spazi concessi o parte di essi a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero installare apparecchi automatici ad essi adibiti (slot-machines, video lottery, ed altre apparecchiature che abbiano come elemento preponderante di procurare dipendenza);
5. depositare materiali e suppellettili negli spazi comuni, intralciando così le vie di fuga;
6. adibire lo spazio per uso di culto.
7. utilizzare gli spazi per iniziative in contrasto con la legge o con lo Statuto comunale, per attività contrarie al buon costume, al pubblico decoro ed alla pubblica sicurezza;
8. effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché la preparazione ed il riscaldamento di cibi in loco, se non con espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
9. utilizzare gli spazi adibiti ad uso espositivo o a mostre per vendere opere o manufatti di qualsiasi tipo;
10. fumare all'interno degli spazi;
11. utilizzare elettrodomestici quali, a titolo di esempio, microonde, stufe elettriche, frigoriferi o bombole a gas, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale che dovrà verificare la conformità degli stessi;
12. mantenere in deposito, in qualsiasi locale dell'edificio comunale, materiale infiammabile o

comunque pericoloso per la pubblica incolumità;

13. effettuare amplificazione sonora non compatibile con il contesto ambientale.

Le parti danno atto che è stato provveduto, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

Il Dirigente

Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime

Arch. Luca Barison

---

All: elaborato grafico

## SCHEDA PROGETTO

### AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI AL FINE DI COINVOLGERE LA CITTADINANZA NELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, AMBIENTALI, SCOLASTICHE, RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE.**

ATTIVITÀ GIÀ ESPLETATE DAL SOGGETTO RICHIEDENTE.

• Descrizione degli eventi pubblici svolti sul territorio comunale e metropolitano nell'ultimo triennio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

• Descrizione delle manifestazioni di carattere sportivo, culturale e sociale tenute presso il territorio, anche metropolitano nell'ultimo triennio e ripetitività delle stesse \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

• Descrizione dei rapporti intrattenuti tra l'Associazione e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche metropolitani \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

• Descrizione dei rapporti intrattenuti con altre Associazioni, nell'ultimo triennio, con le quali si è promosso una strategia condivisa per il benessere della comunità \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

• Descrizione delle attività svolte a favore delle fasce deboli (anziani, disabili, bambini), anche su territorio metropolitano nell'ultimo triennio e risultati conseguiti \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ATTIVITÀ PREVISTE, LORO ARTICOLAZIONE, TARGET DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI.

• Descrizione del Settore di intervento (ambito culturale, sociale, volontariato, ecc.), esatta individuazione del territorio di intervento e azioni previste per la promozione del progetto. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

• Descrizione del progetto (presentazione delle principali azioni previste in vista degli effetti che si intendono attuare), della programmazione delle azioni e della realizzazione dello stesso nelle varie fasi di sviluppo.

---

---

---

• Descrizione dei destinatari del progetto verso i quali si intende agire e delle eventuali iniziative da offrire gratuitamente ai partecipanti e/o a costi ribassati (con particolare attenzione alle fasce deboli), indicando l'intenzione di collaborare con altre Associazioni per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

---

---

• Descrizione dei risultati attesi (finalità, obiettivi generali o specifici)

---

---

---

• Impegno a provvedere, a cure e spese dell'assegnatario, ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali assegnati

---

---

• Propensione all'utilizzo condiviso dello spazio richiesto

---

---

• Impegno a riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato, con le seguenti Associazioni

---

---

---



## SANTA CROCE 1-2\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
SANTA CROCE	Centro Civico Santa Croce – SC-1	Santa Croce 353B	Cesp. 3800	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A”	90,72
SANTA CROCE	Centro Civico Santa Croce – SC-1	Santa Croce 353B	Cesp. 3800	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “B”	47,25
SANTA CROCE	Centro Civico Santa Croce – SC-2	Santa Croce 1996	Cesp. 132	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A”	33,52
Note	<i>Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>						

## DORSODURO 1-2\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 1999 – DD-1	Dorsoduro 1999 - Santa Marta	Cesp. 3231	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	37,58
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 1999 – DD-1	Dorsoduro 1999 - Santa Marta	Cesp. 3231	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	8,55
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 1999 – DD-1	Dorsoduro 1999 - Santa Marta	Cesp. 3231	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C" - MAGAZZINO	2,85
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 1999 – DD-1	Dorsoduro 1999 - Santa Marta	Cesp. 3231	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	11,80
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 1999 – DD-1	Dorsoduro 1999 - Santa Marta	Cesp. 3231	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "E"	25,36
Note	<i>Manutenzione ordinaria e pulizia dello scoperto di pertinenza a carico del concessionario</i>						

DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 3200 – DD-2	Dorsoduro 3200 Calle Bernardo	Cesp. 233	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	59,18
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 3200 – DD-2	Dorsoduro 3200 Calle Bernardo	Cesp. 233	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	13,10
DORSODURO	Centro Civico Dorsoduro 3200 – DD-2	Dorsoduro 3200 Calle Bernardo	Cesp. 233	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	16,75

CANNAREGIO 1-13\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarietà			MQ
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 98/M – CN-1	Cannaregio 98/M	Cesp. 193	Proprietà	PIANO TERRA	SALA + SOPPALCO	61,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 471 – CN-2	Cannaregio 471	Cesp. 3731	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	43,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 472 – CN-3	Cannaregio 472	Cesp. 3731	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	44,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 473D – CN-4	Cannaregio 473D	Cesp. 3731	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	27,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 474D – CN-5	Cannaregio 474D	Cesp. 3731	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	32,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 474F – CN-6	Cannaregio 474F	Cesp. 3731	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	28,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 482 – CN-7	Cannaregio 482	Cesp. 3730	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	28,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 483B – CN-8	Cannaregio 483B	Cesp. 3730	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	29,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 883 – CN-9	Cannaregio 883 A-B-C	Cesp. 86	Proprietà	PIANO TERRA	SALA RIUNIONI	77,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	20,63
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	20,93
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	25,01
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	36,98
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "E"	9,94
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "G"	26,20
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "H"	28,42
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "I"	55,24
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A" - MAGAZZINI	8,56
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	61,77
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	19,36
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	33,00
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3144 – CN-10	Cannaregio 3144	Cesp.3868	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E"	69,64

## CANNAREGIO 1-13\_OK

Note	Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004
------	---

CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3152 – CN-11	Cannaregio 3152	Cesp. 3781	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	12,70
CANNAREGIO	Centro Civico Cannaregio 3152 – CN-11	Cannaregio 3152	Cesp. 3781	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	47,00

CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	17,87
CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	25,37
CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	22,18
CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	22,26
CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	15,13
CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	15,75
CANNAREGIO	Centro Civico F.ta Abbazia – CN-12	Cannaregio 3546	Cesp. 143	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E"	24,86
Note	Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004						

CANNAREGIO	Centro Civico Villa Groggia – CN-13	Cannaregio 3161	Cesp. 87	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A" - VERANDA	42,31
------------	-------------------------------------	-----------------	----------	-----------	-------------	--------------------	-------

## SAN POLO 1\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
SAN POLO	Centro Civico San Polo – SP-1	San Polo 2516	Cesp. 368	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A”	25,70
SAN POLO	Centro Civico San Polo – SP-1	San Polo 2516	Cesp. 368	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “B”	10,60
SAN POLO	Centro Civico San Polo – SP-1	San Polo 2516	Cesp. 368	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “C”	8,47

CASTELLO 1-4\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarietà			MQ
CASTELLO	Centro Civico Castello 986E – CS-1	Castello 986E	Cesp. 3831	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A" - SALONE	34,16
CASTELLO	Centro Civico Castello 986E – CS-1	Castello 986E	Cesp. 3831	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	6,78
CASTELLO	Centro Civico Castello 986E – CS-1	Castello 986E	Cesp. 3831	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	15,55
CASTELLO	Centro Civico Castello 986E – CS-1	Castello 986E	Cesp. 3831	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	39,15
CASTELLO	Centro Civico Castello 986E – CS-1	Castello 986E	Cesp. 3831	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E" - RIPOSTIGLIO	6,71
CASTELLO	Centro Civico Castello 1257 – CS-2	Castello 1257	Cesp. 354	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	27,09
CASTELLO	Centro Civico Castello 1257 – CS-2	Castello 1257	Cesp. 354	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	8,15
CASTELLO	Centro Civico Castello 1257 – CS-2	Castello 1257	Cesp. 354	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	20,77
CASTELLO	Centro Civico Castello 1257 – CS-2	Castello 1257	Cesp. 354	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	13,57
CASTELLO	Centro Civico Castello 1257 – CS-2	Castello 1257	Cesp. 354	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "E"	12,30
CASTELLO	Centro Civico Castello 1923A – CS-3	Castello 1923A	Cesp. 18	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	19,62
CASTELLO	Centro Civico Castello 1923A – CS-3	Castello 1923A	Cesp. 18	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	14,30
CASTELLO	Centro Civico Castello 1923A – CS-3	Castello 1923A	Cesp. 18	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	39,73
CASTELLO	Centro Civico Castello 1923A – CS-3	Castello 1923A	Cesp. 18	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	22,20
CASTELLO	Centro Civico Santa Maria Ausiliatrice – CS-4	Castello, 450	Cesp. 225	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	39,92
CASTELLO	Centro Civico Santa Maria Ausiliatrice – CS-4	Castello, 450	Cesp. 225	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	39,74
Note	<i>Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>						

GIUDECCA 1-5\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "A"	19,85
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "B"	21,49
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "C"	24,96
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "D"	38,00
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "A"	280,37
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "B"	99,76
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "C"	13,86
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "D"	29,56
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "E"	20,30
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "F"	17,18
GIUDECCA	Centro Civico Ex Cosma e Damiano – GD-1	Giudecca 620	Cesp. 209	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "G"	40,87
Note	<i>Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>						

GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	197,43
GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	45,78
GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	44,83
GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	56,92
GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "A"	32,70
GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "B"	13,79
GIUDECCA	Giudecca Sacca San Biagio – GD-2	Giudecca Sacca San Biagio	Cesp. 423	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "C"	63,72

GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 63 – GD-3	Giudecca 63	Cesp. 3771	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	158,69
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 63 – GD-3	Giudecca 63	Cesp. 3771	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	171,59
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 63 – GD-3	Giudecca 63	Cesp. 3771	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	34,30

GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 235A – GD-4	Giudecca 235A	Cesp. 61	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	15,96
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 235A – GD-4	Giudecca 235A	Cesp. 61	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	11,75
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 235A – GD-4	Giudecca 235A	Cesp. 61	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	15,55
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 235A – GD-4	Giudecca 235A	Cesp. 61	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	15,53
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 235A – GD-4	Giudecca 235A	Cesp. 61	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "E"	15,70

GIUDECCA 1-5\_OK

GIUDECCA	Centro Civico Giudecca 235A – GD-4	Giudecca 235A	Cesp. 61	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "F"	24,13
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca CZ – GD-5	Giudecca 95	Cesp. 212	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A" - POLIVALENTE	266,06
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca CZ – GD-5	Giudecca 95	Cesp. 212	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	41,57
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca CZ – GD-5	Giudecca 95	Cesp. 212	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	45,89
GIUDECCA	Centro Civico Giudecca CZ – GD-5	Giudecca 95	Cesp. 212	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	24,01
Note	<i>Sala polivalente adibita a spettacoli culturali</i>						



## LIDO 1-7\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Sinistra "A" - LI-1	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "A"	29,00
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Sinistra "A" - LI-1	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "B"	14,90
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Sinistra "A" - LI-1	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "C"	13,80
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Destra "B" - LI-2	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "A"	14,90
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Destra "B" - LI-2	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "B"	13,80
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Destra "B" - LI-2	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "C"	14,90
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Torre Destra "B" - LI-2	Lungomare D'Annunzio, 12	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "D"	13,80
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Ex Casa Custode – LI-3	Lungomare D'Annunzio	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "A"	12,80
LIDO	Centro Civico Ex Luna Park – Ex Casa Custode – LI-3	Lungomare D'Annunzio	Cesp. 2315	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "B"	32,00
LIDO	Immobile via Dandolo – LI-4	Via Dandolo 60/h	Cesp. 2399	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	51,60
LIDO	Immobile via Dandolo – LI-4	Via Dandolo 60/h	Cesp. 2399	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	14,30
LIDO	Centro Civico Pisani – LI-5	Via Pisani, 10	Cesp. 3502	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	36,80
LIDO	Centro Civico Pisani – LI-5	Via Pisani, 10	Cesp. 3502	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	35,15
LIDO	Centro Civico Pisani – LI-5	Via Pisani, 10	Cesp. 3502	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	53,15
LIDO	Centro Civico Ala Dreyer – LI-6	Lungomare Marconi	Cesp. 3655	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	60,50
LIDO	Centro Civico Ala Dreyer – LI-6	Lungomare Marconi	Cesp. 3655	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "B"	60,50
LIDO	Centro Civico Ala Dreyer – LI-6	Lungomare Marconi	Cesp. 3655	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "C" - MAGAZZINO	5,40
LIDO	Centro Civico Ala Dreyer – LI-6	Lungomare Marconi	Cesp. 3655	Proprietà	PIANO TERZO	SALA "D"	60,50
Note	<i>da fine luglio a fine settembre in uso alla Biennale per Mostra del Cinema</i>						
LIDO	Centro Civico Palazzo Persico – LI-7	Campo della Chiesa 1/a Malamocco	Cesp. 2672	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	38,42

## PELESTRINA 1-3\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
PELESTRINA	Centro Civico Villa Taice – PE-1	Zennari, Strada della Laguna 706	Cesp. 2403	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	40,90
PELESTRINA	Centro Civico Palazzo Comunale – PE-2	Zennari, 638 - Pellestrina	Cesp. 2403	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	41,33
PELESTRINA	Centro Civico Palazzo Comunale – PE-2	Zennari, 638 - Pellestrina	Cesp. 2403	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	13,65

## MURANO 1-2\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
MURANO	Centro Civico Parco Navagero – MU-1	Murano	Cesp. 2174	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	48,30
MURANO	Centro Civico Calle Briati – MU-2	Calle Briati 9	Cesp. 2014	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A”	97,57
MURANO	Centro Civico Calle Briati – MU-2	Calle Briati 9	Cesp. 2014	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “B”	29,95
MURANO	Centro Civico Calle Briati – MU-2	Calle Briati 9	Cesp. 2014	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “C”	23,29
MURANO	Centro Civico Calle Briati – MU-2	Calle Briati 9	Cesp. 2014	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “D”	24,32
MURANO	Centro Civico Calle Briati – MU-2	Calle Briati 9	Cesp. 2014	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “E”	24,70

## BURANO 1-2\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
BURANO	Centro civico San Mauro 373 – BU-1	San Mauro 373	Cesp. 2603	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	79,50
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	45,18
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	29,34
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	11,77
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	35,28
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	20,24
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E"	49,68
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "F"	37,04
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "G"	46,88
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "H"	37,12
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "I"	45,18
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "L"	52,34
BURANO	Centro Civico Galuppi – BU-2	San Mauro 107	Cesp. 2864	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "M"	38,02

## SAN MICHELE 1\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
ISOLA S. MICHELE	Vigne di San Michele – MU-1	Isola San Michele	Cesp. 2782	Proprietà	PIANO TERRA	CANTINE	178,34
ISOLA S. MICHELE	Vigne di San Michele – MU-1	Isola San Michele	Cesp. 2782	Proprietà	PIANO TERRA	VIGNE	1582,72
Note	<i>Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - Le modalità d'accesso da concordare con Veritas</i>						

## MESTRE 1-6\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
MESTRE	Centro Civico Rione Pertini – ME-1	Via Gagliardi 27-29	Cesp. 1894	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A” - TONDA	153,23
MESTRE	Centro Civico Rione Pertini – ME-1	Via Gagliardi 27-29	Cesp. 1894	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “B”	64,18
MESTRE	Centro Civico Rione Pertini – ME-1	Via Gagliardi 27-29	Cesp. 1894	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “C” - MAGAZZINO	12,57
MESTRE	Centro Civico Sernaglia – ME-2	Via Sernaglia, 43	Cesp. 3819	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A” - RIUNIONI	129,25
MESTRE	Centro Civico via Costa 12 – ME-3	Via Costa, 12	Cesp. 3701	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A” - POLIVALENTE	36,74
MESTRE	Centro civico via Costa 14 – ME-4	Via Costa, 14	Cesp. 3701	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “A”	18,50
MESTRE	Centro civico via Costa 14 – ME-4	Via Costa, 14	Cesp. 3701	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “B”	17,63
MESTRE	Centro civico via Costa 14 – ME-4	Via Costa, 14	Cesp. 3701	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “C”	18,44
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “A”	44,46
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “B”	44,70
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “C”	44,58
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “D”	15,56
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “E”	43,62
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “F”	16,36
MESTRE	Centro Civico via Costa 38 – ME-5	Via Costa, 38	Cesp. 1131	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “G”	19,95
MESTRE	Centro Civico Viale San Marco – ME-6	Viale San Marco, 184	Cesp. 1963	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA “A”	32,64
MESTRE	Centro Civico Viale San Marco – ME-6	Viale San Marco, 184	Cesp. 1963	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA “B”	17,62
MESTRE	Centro Civico Viale San Marco – ME-6	Viale San Marco, 184	Cesp. 1963	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA “A” - SALONE	66,98
MESTRE	Immobile presso Parco Albanese – ME-7	Via Sergio Gori, 8	Cesp. 3007	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “A”	105,98
MESTRE	Immobile presso Parco Albanese – ME-7	Via Sergio Gori, 8	Cesp. 3007	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “B”	12,16
MESTRE	Immobile presso Parco Albanese – ME-7	Via Sergio Gori, 8	Cesp. 3007	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “C”	50,80

## FAVARO 1-7\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazio	Titolarità			MQ
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	45,62
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	45,65
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	45,68
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	45,65
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "F"	15,57
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "H"	25,38
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "M"	15,47
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "N"	20,03
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "O"	18,74
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P"	39,62
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "Q"	52,60
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "S"	40,88
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Gramsci – FV-1	Piazzale Zandrini 7, Campalto	Cesp. 2089	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "T"	66,75
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Cervi – FV-2	Via Dal Cortivo 87, Campalto	Cesp. 2065	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	25,54
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Cervi – FV-2	Via Dal Cortivo 87, Campalto	Cesp. 2065	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	44,44
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Cervi – FV-2	Via Dal Cortivo 87, Campalto	Cesp. 2065	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	44,44
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Cervi – FV-2	Via Dal Cortivo 87, Campalto	Cesp. 2065	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	27,65
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Cervi – FV-2	Via Dal Cortivo 87, Campalto	Cesp. 2065	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "E"	166,61
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex De Nicola – FV-3	Via Gobbi 19/a Favaro	Cesp. 2353	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A" - AUDITORIUM	255,07
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex De Nicola – FV-3	Via Gobbi 19/a Favaro	Cesp. 2353	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	126,01
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex De Nicola – FV-3	Via Gobbi 19/a Favaro	Cesp. 2353	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	29,91
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex De Nicola – FV-3	Via Gobbi 19/a Favaro	Cesp. 2353	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	27,48
Note	<i>Auditorium adibito a spettacoli culturali</i>						
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	44,67
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B" - MAGAZZINO	7,32
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C" - MAGAZZINO	6,31
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	23,63
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "E"	15,83
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "F"	45,59
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Marone – FV-4	Via Ca' Solaro 63, Favaro	Cesp. 1988	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "G"	110,61

## FAVARO 1-7\_OK

FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	88,30
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	58,77
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	47,40
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	9,26
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	23,64
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	16,48
FAVARO VENETO	Centro Civico Ex Peter Pan – FV-5	Via Litomarino 76, Ca' Noghera	Cesp. 1992	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E" - MAGAZZINO	6,73
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "A"	35,77
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "B"	16,70
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "C"	6,82
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "D"	28,73
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "E"	60,08
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "F"	105,74
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "G" - MAGAZZINO	12,41
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "H"	28,98
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "I" - MAGAZZINO	8,77
FAVARO VENETO	Centro Civico Villaggio Laguna – FV-6	Piazzale Zandrini 22, Campalto	Cesp. 2104	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "L"	28,98
FAVARO VENETO	Centro Civico Villa Baroffio – FV-7	Via C. Sabbadino 10, Campalto	Cesp. 3329	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	13,86
FAVARO VENETO	Centro Civico Villa Baroffio – FV-7	Via C. Sabbadino 10, Campalto	Cesp. 3329	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	17,94
FAVARO VENETO	Centro Civico Villa Baroffio – FV-7	Via C. Sabbadino 10, Campalto	Cesp. 3329	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	15,21
FAVARO VENETO	Centro Civico Villa Baroffio – FV-7	Via C. Sabbadino 10, Campalto	Cesp. 3329	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "D"	7,84



## MARGHERA-MALCONTENTA 1-9\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
MARGHERA	Centro Civico Canevon – MA-1	Via Jacopo del Cassero 4, Malcontenta	Cesp. 3700	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	12,42
MARGHERA	Centro Civico Canevon – MA-1	Via Jacopo del Cassero 4, Malcontenta	Cesp. 3700	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	16,98
MARGHERA	Centro Civico Canevon – MA-1	Via Jacopo del Cassero 4, Malcontenta	Cesp. 3700	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	15,50
MARGHERA	Centro Civico Canevon – MA-1	Via Jacopo del Cassero 4, Malcontenta	Cesp. 3700	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	15,94
MARGHERA	Centro Civico Canevon – MA-1	Via Jacopo del Cassero 4, Malcontenta	Cesp. 3700	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E" - SALONE	196,46
Note	Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004						
MARGHERA	Centro Civico Catene – MA-2	Via Catene 65, Marghera	Cesp. 2579	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A" - POLIVALENTE	85,61
MARGHERA	Centro Civico Catene – MA-2	Via Catene 65, Marghera	Cesp. 2579	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B"	42,66
MARGHERA	Centro Civico Catene – MA-2	Via Catene 65, Marghera	Cesp. 2579	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	41,97
MARGHERA	Centro Civico Catene – MA-2	Via Catene 65, Marghera	Cesp. 2579	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D" - RIPOSTIGLIO	8,67
MARGHERA	Centro Civico Malcontenta - Ca' Brentelle – MA-3	Via Erba 36, Malcontenta	Cesp. 639	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A-B"	55,85
MARGHERA	Centro Civico Malcontenta - Ca' Brentelle – MA-3	Via Erba 36, Malcontenta	Cesp. 639	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	55,40
MARGHERA	Centro Civico Malcontenta - Ca' Brentelle – MA-3	Via Erba 36, Malcontenta	Cesp. 639	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "A"	32,21
MARGHERA	Centro Civico Malcontenta - Ca' Brentelle – MA-3	Via Erba 36, Malcontenta	Cesp. 639	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "B-C"	42,88
MARGHERA	Centro Civico Malcontenta - Ca' Brentelle – MA-3	Via Erba 36, Malcontenta	Cesp. 639	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "E"	104,74
MARGHERA	Centro Civico Cita – MA-4	Via Longhena 30, Marghera	Cesp. 550	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A" - POLIVALENTE	109,24
MARGHERA	Centro Civico Cita – MA-4	Via Longhena 30, Marghera	Cesp. 550	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B" - RIPOSTIGLIO	5,25
MARGHERA	Centro Civico Cita – MA-4	Via Longhena 30, Marghera	Cesp. 550	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C" - RIPOSTIGLIO	5,45
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "B"	51,55
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "C"	53,34
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "D"	69,24
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "F"	15,35
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "G"	20,48
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "H" - VETRI	79,50
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "A"	9,50
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "B"	17,93
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "C"	18,25
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "E"	12,88
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "F"	13,05
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "G"	12,96
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "H"	14,87
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "I"	13,61
MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "L"	38,85

## MARGHERA-MALCONTENTA 1-9\_OK

MARGHERA	Centro Civico Gardenia – MA-5	Piazzale Municipio 14, Marghera	Cesp. 3486	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "M"	51,68
MARGHERA	Centro Civico Calvi – MA-6	Via Calvi 45, Marghera	Cesp. 3489	Disponibilità	PIANO TERRA	INTERO LOCALE	94,58
MARGHERA	Centro Civico Fratelli Bandiera – MA-7	Via F.lli Bandiera 158/A, Marghera	Cesp. 628	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "C"	45,74
MARGHERA	Centro Civico Fratelli Bandiera – MA-7	Via F.lli Bandiera 158/A, Marghera	Cesp. 628	Disponibilità	PIANO TERRA	SALA "D"	47,47
MARGHERA	Centro Civico Fratelli Bandiera – MA-7	Via F.lli Bandiera 158/A, Marghera	Cesp. 628	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "E-F + DISIMPEGNO"	32,50
MARGHERA	Centro Civico Fratelli Bandiera – MA-7	Via F.lli Bandiera 158/A, Marghera	Cesp. 628	Disponibilità	PIANO PRIMO	SALA "I"	27,83
MARGHERA	Centro Civico Toffoli – MA-8	Via Angelo Toffoli 56, Marghera	Cesp. 526	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "A"	31,06
MARGHERA	Centro Civico Toffoli – MA-8	Via Angelo Toffoli 56, Marghera	Cesp. 526	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "B"	22,31
MARGHERA	Centro Civico Toffoli – MA-8	Via Angelo Toffoli 56, Marghera	Cesp. 526	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "C"	30,92
MARGHERA	Centro Civico Dario e Federica Stefani – MA-9	Via Don Orione, Marghera	Cesp. 2322	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "C"	42,10
MARGHERA	Centro Civico Dario e Federica Stefani – MA-9	Via Don Orione, Marghera	Cesp. 2322	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "D"	60,65
MARGHERA	Centro Civico Dario e Federica Stefani – MA-9	Via Don Orione, Marghera	Cesp. 2322	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "F"	26,94
MARGHERA	Centro Civico Dario e Federica Stefani – MA-9	Via Don Orione, Marghera	Cesp. 2322	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "G" - MAGAZZINO	26,96

## CHIRIGNAGO 1-6\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “P.1.1”	45,94
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “P.1.2”	51,44
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “P.1.3”	48,20
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA “P.1.4”	36,62
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “P.2.1”	45,05
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “P.2.2”	54,47
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “P.2.3”	37,04
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “P.2.4”	48,80
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “P.2.5”	46,92
CHIRIGNAGO	Centro Civico ex Filzi – CH-1	Via Gazzera Alta 44	Cesp. 1086	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA “P.2.6”	13,91
CHIRIGNAGO	Centro Civico Vittorino da Feltre – CH-2	Piazza Vittorino da Feltre	Cesp. 2521	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.01”	40,65
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.01”	33,56
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.02”	49,00
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.03”	41,30
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.04”	49,28
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.05” - PALESTRINA	75,65
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.06” - AULA MAGNA	187,31
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.07”	18,10
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.08”	11,42
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.10”	7,34
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.11”	7,80
CHIRIGNAGO	Centro Civico Manin – CH-3	Via Rio Cimetto 32	Cesp. 1441	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “T.12”	30,10
Note	<i>Aula Magna adibita a spettacoli culturali</i>						
CHIRIGNAGO	Jacopone da Todi – CH-4	Via Jacopone da Todi	Cesp. 3633	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A”- POLIVALENTE	135,15
CHIRIGNAGO	Jacopone da Todi – CH-4	Via Jacopone da Todi	Cesp. 3633	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “B”	14,81
CHIRIGNAGO	Jacopone da Todi – CH-4	Via Jacopone da Todi	Cesp. 3633	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “C”	15,48
CHIRIGNAGO	Jacopone da Todi – CH-4	Via Jacopone da Todi	Cesp. 3633	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “D”	16,10

## CHIRIGNAGO 1-6\_OK

CHIRIGNAGO	Jacopone da Todi – CH-4	Via Jacopone da Todi	Cesp. 3633	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “E”	21,51
CHIRIGNAGO	Jacopone da Todi – CH-4	Via Jacopone da Todi	Cesp. 3633	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “F” - DEPOSITO	4,70
CHIRIGNAGO	Miranese – CH-5	Via Miranese	Cesp. 3005	Proprietà	PIANO TERRA	SALA “A”	18,00
CHIRIGNAGO	Villa Pozzi Dependance – CH-6	Via Gazzera Alta 46	Cesp. 1729	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	30,01
CHIRIGNAGO	Villa Pozzi Dependance – CH-6	Via Gazzera Alta 46	Cesp. 1729	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA	30,90
Note	<i>Vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>						

## ZELARINO 1-8\_OK

Zona	Denominazione	Indirizzo	Individuazione	Titolarità			MQ
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "T01"	27,60
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "T02"	20,93
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO PRIMO	PALESTRINA "T04" + SPOGLIATOIO	78,12
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "T05"	20,50
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "T12"	55,06
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "T14"	55,00
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "C"	22,88
ZELARINO	Centro Civico ex Gori – ZE-1	Via Pomi, 3	Cesp. 889	Proprietà	PIANO SECONDO	MAGAZZINO "B"	10,64
ZELARINO	Centro Civico Villa Medico - ZE-2	Via Tiepolo, 19	Cesp. 815	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P.1.1"	45,60
ZELARINO	Centro Civico Villa Medico - ZE-2	Via Tiepolo, 19	Cesp. 815	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P.1.3"	18,42
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "T01"	53,18
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "T02"	42,08
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "T03" - PALESTRINA + SPOGLIATOIO	83,95
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "T04" - MAGAZZINO	8,10
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P1.1"	53,74
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P1.2"	54,30
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P1.4" – RIPOSTIGLIO	5,14
ZELARINO	Centro Civico Tarù – ZE-3	Via Gatta 116/B	Cesp. 784	Proprietà	PIANO PRIMO	SALA "P1.5" – RIPOSTIGLIO	5,35
ZELARINO	Centro Civico Ciardi 37 – ZE-4	Via Ciardi, 37	Cesp. 824	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	33,06
ZELARINO	Centro Civico Ciardi 41 – ZE-5	Via Ciardi, 41	Cesp. 824	Proprietà	PIANO TERRA	SALA	57,81
ZELARINO	Centro Civico Ciardi 45A – ZE-6	Via Ciardi, 45/A	Cesp. 824	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "P.2.1"	16,90
ZELARINO	Centro Civico Ciardi 45A – ZE-6	Via Ciardi, 45/A	Cesp. 824	Proprietà	PIANO SECONDO	SALA "P.2.2"	23,00
ZELARINO	Centro Civico Ciardi 45B – ZE-7	Via Ciardi, 45/B	Cesp. 824	Proprietà	PIANO TERRA	SALA "T02"	10,77
ZELARINO	Centro Civico Lippiello – Ciardi 45C – ZE-8	Via Ciardi, 45/C	Cesp. 824	Proprietà	PIANO TERRA	AUDITORIUM	194,58
ZELARINO	Centro Civico Lippiello – Ciardi 45C – ZE-8	Via Ciardi, 45/C	Cesp. 824	Proprietà	PIANO TERRA	DEPOSITO	10,61

## ZELARINO 1-8\_OK

ZELARINO	Centro Civico Lippiello – Ciardi 45C – ZE-8	Via Ciardi, 45/C	Cesp. 824	Proprietà	PIANO TERRA	DEPOSITO	7,00
ZELARINO	Centro Civico Lippiello – Ciardi 45C – ZE-8	Via Ciardi, 45/C	Cesp. 824	Proprietà	PIANO PRIMO	DEPOSITO	18,97
Note	<i>Auditorium adibito a spettacoli culturali – Depositi a servizio dell'Auditorium</i>						